

Diecimilte e un quarantasette, per la coltura  
di detto vigneto del predio consueto ad  
oggi, così il Sig. Biccarello nel nome  
proprio in presenza di un Notaro e testi-  
monii ha sudetta somma di lire quattro  
centodiciasette e centesimi quarantasette  
al medesimo Sig. Subilia, che dopo  
averle enumerate e trovate esatte le  
tera a se con sua piena soddisfazione  
e ne ripescia ampia e valida quietanza.

3<sup>a</sup> Condizione, espressa della risoluzione  
di cui sopra è che il Sig. Biccarello nel  
nome, deve assumere l'obbligo, come  
in effetti nel più ampio e valido  
modo lo assume di pagare al Signor  
Giuseppe Fatto tutte quelle somme  
che costui ha erogato per conto del Sig.  
Subilia nella coltura delle suddette  
vigne americane e che lo stesso  
Signor Fatto dimostrerà in fare  
ai conti sociali.

4<sup>a</sup> Come effetto della superiore  
risoluzione e del pagamento delle  
Lire quattrocento diecimilte e centesimi  
un quarantasette fatto dal Signor

901  
Biccarello intorne al Sig. Subilia,  
ambidue dichiarano nella maniera  
più assoluta e senza limitazione  
di sorta di nulla più avere da pre-  
tendere l'uno dall'altro né sopra  
sua e per causa della già rivoluta  
messa adria, dovendosi ritenere nei  
loro rapporti come se questa non  
fosse mai esistita.

È presente a quest'atto il Signor  
Giuseppe Fatto di Carmelo civi-  
le possidente, nato a Castellermine  
Comunità di residenza in Nubera,  
da un Notaro personalmente cono-  
scuto, il quale dichiara di prestare  
come in effetti presta la sua  
adesione ed acquiescenza a tutto  
quanto come sopra hanno stati  
fatti e convenuti il Signor Bic-  
carello col nome ed il Sig. Subilia  
e quindi riconosce da oggi in poi e  
fino alla fine della suddetta messa  
adria, il Sig. Biccarello intorne  
come socio nella stessa per la  
parte sin ora rappresentata

Adesione

N. di Fatto